

IL CARTELLONE Il direttore De Fusco: «Il teatro deve essere difeso dalle bugie che sono state scritte su di noi»

Stabile, stagione di grandi spettacoli

DI **MIMMO SICA**

NAPOLI. «Il teatro deve essere difeso dalle bugie che sono state scritte su di noi - ha affermato in apertura di conferenza stampa Luca De Fusco - primo: è una bugia che questo teatro abbia come unico spettacolo quello del direttore. Non è così. Ogni anno mandiamo in giro almeno due spettacoli, spesso con grandi firme straniere, e questi spettacoli sono stati all'estero. Se si guardano gli altri teatri nazionali spesso sono molto più concentrati sulla regia del direttore artistico di quanto non lo siamo noi».

«OFFESO IL NOSTRO PUBBLICO». «Secondo - ha ripreso il direttore dello Stabile di Napoli - è stato offeso il nostro pubblico perché è stato detto che è chiassoso o dormiente. Le professoressa oggi in sala hanno citato la verità. Al "retea" faceva impressione come i ragazzi seguivano lo spettacolo. È una vera e propria infamia dire che il pubblico non va bene perché viene dalla provincia. Lo dice un giornalista che viene proprio della provincia. Non si può usare questo come argomentazione critica, è follia. Fa parte della nostra mission ampliare il bacino d'utenza».

«SI AGITANO SU DI NOI DELLE INFAMIE». «Terzo - ha concluso De Fusco - tutti ci avevano detto che buttavamo via la "Cupa". Nessuno ha riconosciuto che l'abbiamo prodotta da soli, con il Teatro di Roma che ci aveva abbandonato. Poi avevamo detto che l'avremmo ripresa ripartendo dal San Ferdinando. Lo facciamo perché ripartiamo da questo teatro e poi andiamo a Roma come avevamo promesso. Quindi si agitano su di noi delle infamie. Benissimo auspicare l'arrivo di un altro direttore, ma non si può denigrare il fatto obiettivo che questo teatro quando sono arrivato era il sedicesimo teatro italiano e adesso è uno dei sette teatri nazionali. Ha triplicato il proprio bilancio e ha triplicato il proprio pubblico. Obiettivamente questi anni sono stati un successo strepitoso. Dopodiché si può rimanere o cambiare, ma non si può gettare fango sulle istituzioni».



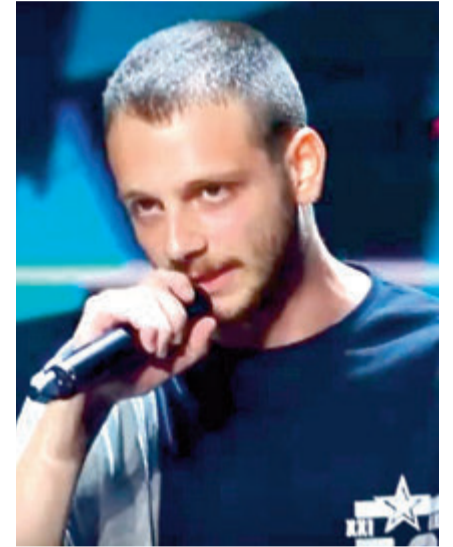
UN'INTENSA PROGRAMMAZIONE. Con queste tre precisazioni il direttore Luca De Fusco ha ritenuto doveroso aprire la conferenza stampa di presentazione della stagione 2019-2020 del teatro Mercadante-Teatro Nazionale. Nel merito è definita «Una stagione di grande magia». Un'intensa programmazione che tra classici del teatro, riscritture e rivisitazioni, capolavori del novecento, drammaturgia contemporanea, progetti ed eventi extra da ottobre 2019 a maggio 2020 andrà in scena al Mercadante e al San Ferdinando e in altri suggestivi luoghi della città. 24 spettacoli di cui 16 produzioni e coproduzioni e 8 ospitalità.

SI APRE CON "LA GRANDE MAGIA" DI EDUARDO. L'apertura è affidata il 17 ottobre al San Ferdinando alla "Grande Magia" di Eduardo De Filippo per la regia di Lluís Pasqual. Il presidente del Cda Fi-

lippo Patroni Griffi dice «che fare teatro, non spettacolo è il nostro innovativo impegno per la stagione 2019-2020 del Teatro stabile-Teatro Nazionale. Con la variegata offerta proposta il nostro Stabile si vuole confermare come l'istituzione teatrale pubblica di Napoli, punto di riferimento del Mezzogiorno. Un palcoscenico che si proietta nel mondo, con l'apertura e lo slancio che solo i "porti di mare" sanno avere. Noi vogliamo che lo Stabile sia il laboratorio di sempre per nuovi progetti di riscatto per la città, per la sua anima antica e così aperta al moderno, per le sue periferie, per il territorio di un Sud "strabico" capace di guardare all'Europa e al Mediterraneo: che non è da tutti». L'assessore alla Cultura del Comune di Napoli, Nino Daniele ha salutato a nome dell'amministrazione. Numerosi gli attori e registi presenti nella platea dello Stabile.

STASERA LO SHOW MUSICALE AL "DUEL BEAT" Anastasio, da "X Factor" ad Agnano l'appuntamento con il giovane rapper

NAPOLI. Ha meritatamente vinto "X Factor", ma prima di "diventare noto" con nome di Anastasio (nella foto), si era già fatto conoscere e apprezzare dai tifosi partenopei per il brano "Come Maurizio Sarri" scritto quando ancora usava l'alias Nasta. Il "Duel Beat" di Agnano ha esaurito i biglietti da tempo, segno che questa data odierna era molto attesa dai fan napoletani del rapper. Anastasio arriva live nei più importanti club italiani con la sua prima tournée "La fine del mondo tour 2019". Dopo aver portato i led dei riflettori e i bassi alla Cappella Sistina sul palco di "X Factor", torna sul luogo del delitto e parte da Milano il live dell'artista rivelazione con uno show unico ed energico, un mix di libertà espressiva, provocazione e urgenza poetica. Studente ventunenne, Marco Anastasio non ama parlare di sé. Preferisce scri-vere ciò che pensa e tirarlo fuori con l'urgenza del periodo in cui viviamo attra-verso una scrittura originale, fatta di



rabia e rime, che rappresenta un unico della scena italiana. Il suo primo singolo "La fine del mondo", prodotto da Don Joe, ha già conquistato il Disco D'oro, debuttato al 1° posto su iTunes, Apple Music e Spotify e al 1° posto della classifica Fimi/Gfk e fa parte del suo Ep appena pubblicato per "Sony Music". Oltre al singolo omonimo, nel disco anche i brani "Ho lasciato le chiavi", "Generale", "Un adolescente", "Autunno (feat. Bow-land)" e "Costellazioni di Kekab".

IVANO AVOLIO

STASERA IL CONCERTO DEL GRUPPO IN PROGRAMMA NELLA CHIESA DEI SS. MARCELLINO E FESTO L'Ensemble Lirico Italiano per la Nuova Scarlatti

NAPOLI. La Nuova Orchestra Scarlatti ospita, stasera alle ore 19, nell'ambito delle sue attività, un concerto dell'Ensemble Lirico Italiano (nella foto) incentrato sullo Stabat Mater, immenso capolavoro scaturito dal genio di Pergolesi, secondo tradizione, quasi in punto di morte: una grande meditazione musicale sul dolore della Madonna ai piedi della Croce che concentra in sé tutti i colori più appassionati e intensi dell'ispirazione pergolesiana, l'aulico e il sentimentale, il teatrale e il sacro. Faranno da introduzione allo Sta-



bat l'intenso clima di attesa della Sinfonia al Santo Sepolcro di

Vivaldi e la solenne Overture dal Messiah di Händel. Accanto agli

rata dalle storiche dell'arte di Culturafelix.

ARRIVA PER LA PRIMA VOLTA ANCHE IN ITALIA IL FESTIVAL CHE DAL 1986 SI SVOLGE A BLACK ROCK CITY NEL NEVADA

Al "Nabilah" riflettori puntati sul "Carros de Foc"

NAPOLI. In occasione di uno dei ponti più lunghi degli ultimi tempi (22, 25 aprile e 1° maggio) le organizzazioni "Nabilah" e "Travelers", in partnership con la guida online della città "Visit Naples", hanno organizzato una trilogia di eventi mai realizzati a Napoli che hanno come protagonista la compagnia internazionale "Carros de Foc", celebre in tutto il mondo per le straordinarie installazioni allestite ogni anno al "Burning Man". Il "Burning Man" è un festival lungo otto giorni che si svolge dal 1986 a Black Rock

City, una città che vive solo in tale occasione, ubicata sulla distesa salata (sabkha) del Deserto Black Rock (nello Stato del Nevada). È stato definito come il festival più folle e glamour al mondo, dove la realtà supera la fantasia: le più importanti compagnie artistiche derivanti da ogni continente mettono in mostra le celebri opere ed installazioni d'arte contemporanea apposi-



tamente realizzate; le immagini delle installazioni di "Carros de Foc", su tutte la ballerina gigante, hanno fatto il giro del mondo; i look dei partecipanti sono i più eccentrici e trasgressivi pensabili. Da Paris Hilton a Katy Perry, il festival è diventato un appuntamento imperdibile per star internazionali, creativi, amanti dell'arte e della musica. Il festival si svolgerà, per la pri-

ma volta in Italia, in tre tappe al "Nabilah" ove si riuniranno performers internazionali, illusionisti e artisti provenienti da tutta Italia per animare installazioni artistiche degne di un set cinematografico hollywoodiano (tra le quali le opere d'arte di Nicola Genço, i gong e il Caballo Real di Carros De foc). Unica regola per il dress code: dare libero sfogo all'immaginazione! E per chi vuole immergersi a pieno nell'"atmosfera burninghiana" sarà allestita un'area ove saranno disponibili maschere e servizio body painting.